

[COMUNICATO STAMPA]

Mostra: "CONOSCERE I CRIMINI COMMESSI DALLA NOSTRA SOCIETA' VERSO GLI ANIMALI PER [COMINCIARE A] NON ESSERNE PIU' COMPLICI"

Periodo: da lunedì 19 a sabato 24 maggio

Luogo: Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di Scienze Politiche - via G. Chiabrera, 199 (METRO B S. Paolo)

Orario: lun - ven: 8.00 - 19.00; sabato: 8.00 - 13.00

"CONOSCERE I CRIMINI COMMESSI DALLA NOSTRA SOCIETA' VERSO GLI ANIMALI PER [COMINCIARE A] NON ESSERNE PIU' COMPLICI" è il titolo della mostra realizzata dall'OIPA (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) e ospitata dall'Università degli Studi Roma Tre, presso l'atrio della Facoltà di Scienze Politiche, dal 19 al 24 maggio.

Un titolo senz'altro impegnativo che rispecchia il contenuto dei pannelli esposti: non si parla di quale sia la dieta migliore per il nostro cucciolo, o di quando fargli il bagno. Non sono infatti questi i problemi degli "altri animali", quelli a cui non riconosciamo alcun diritto in quanto non sono "da affezione", e verso i quali quindi la nostra società si accanisce, sfruttandoli senza nessuna remora morale, sottoponendoli a maltrattamenti inauditi meglio conosciuti con il nome di 'torture'.

La vivisezione, le fattorie della bile in Cina e il randagismo in Romania sono i tre temi che vengono approfonditi nel percorso della mostra, insieme ad altri tipi di maltrattamento animale, perpetrati da secoli da parte della nostra "evoluta" società. La mostra evidenzia - con foto e testo - che gli animali rinchiusi nei laboratori hanno anch'essi, come tutti, la capacità di soffrire e di provare emozioni, esattamente come il nostro cane o gatto di casa. Qual è dunque il criterio logico in base al quale consideriamo questi ultimi superiori? Questo è l'interrogativo che si vuole suscitare nel visitatore, e suggerirne, naturalmente, la risposta: è solo la legge del più forte che guida certi comportamenti criminali verso gli animali. Una 'legge' che nel nostro secolo non dovrebbe più essere considerata degna, e quindi lecita.

L'obiettivo è evidentemente sensibilizzare il pubblico degli studenti, i quali difficilmente si soffermano su questi temi soprattutto perché l'informazione sul maltrattamento degli animali è sempre molto carente e affidata esclusivamente alle associazioni che, come è noto, hanno mezzi e risorse limitati potendo contare solo sui contributi di soci e benefattori.

Verrà inoltre allestito un piccolo banchetto presenziato dai volontari dell'OIPA con materiale informativo ed alcune petizioni da firmare.

La mostra sarà visibile durante l'orario di apertura della Facoltà (lun - ven: 8.00 - 19.00; sabato: 8.00 - 13.00).

Per informazioni rivolgersi a:

Giovanna Di Stefano
Vice Delegata OIPA Roma
Tel: 329.7325187
vice-roma@oipaitalia.com
www.oipaitalia.com